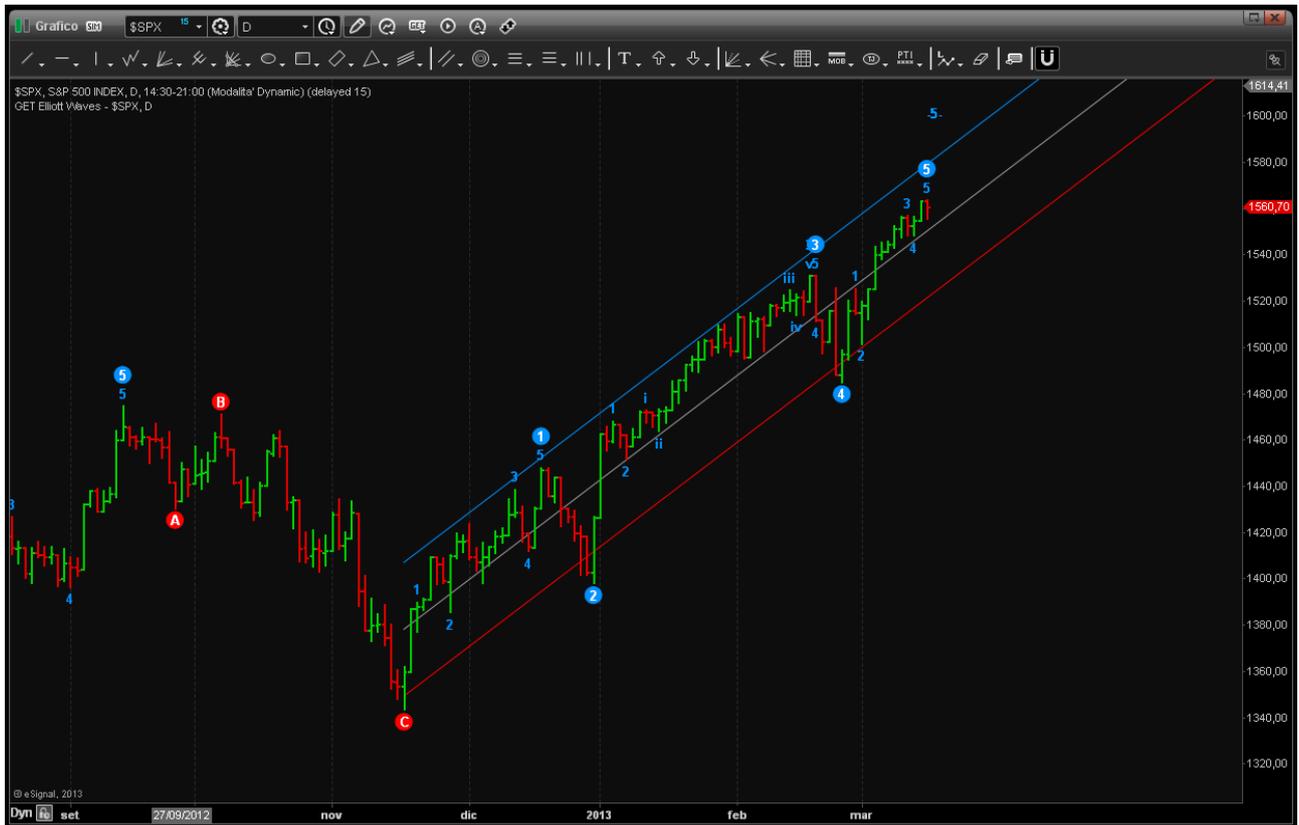


**DOW JONES grafico daily**

**Aggiornamento del 17/03/13**

Se per S&P500 la correzione è stata breve quella sul Dow Jones è stata inesistente, un consolidamento sui massimi è stato sufficiente per assorbire le prese di beneficio e riprendere la strada del rialzo e proiettare **onda tre** sopra 14200, massimo storico del 2007, un livello considerato invalicabile per le condizioni in cui avversa l'economia. Debito, deficit, disoccupazione ormai strutturale, tasso di risparmio, pressione fiscale e consumi per citare alcuni dati non sono certo migliorati rispetto al 2007 anzi; allora perché le borse salgono e saliranno ancora? I massimi del 2013 non sono questi ma liquidità, tassi bassi e la mancanza di alternative, queste sono le uniche ragioni che possono alimentare questa folle corsa. **Farsi troppe domande di come e perché non serve, quello che conta sono i prezzi.** I grafici sono la sola cosa in tempo reale di cui disponiamo, il prezzo per quanto falso e manipolato, è una delle informazioni più importanti di cui disponiamo. Il mercato delle obbligazioni sale da trent'anni e i tassi quotano prezzi assurdi non di mercato ma tassi imposti al mercato dalle banche centrali a vantaggio dei governi e delle grosse istituzioni finanziarie. **Se controllano il mercato del debito** ( capitalizza 1.5 volte il mercato azionario ), lo comprano e lo sostengono possono farlo e lo fanno anche con le borse. Ci sono troppi interessi, faranno il possibile per tenere i prezzi alti, pensate ai fondi pensione, alle assicurazioni e alle banche. **L'economia reale continuerà a soffrire** mentre i soliti noti continueranno a nutrirsi grazie ai tassi reali negativi, una lenta e inesorabile sottrazione di capitale che porterà alla distruzione delle valute. **È una questione di tempo**, quanto nessuno lo sa, ma nel frattempo si sale.



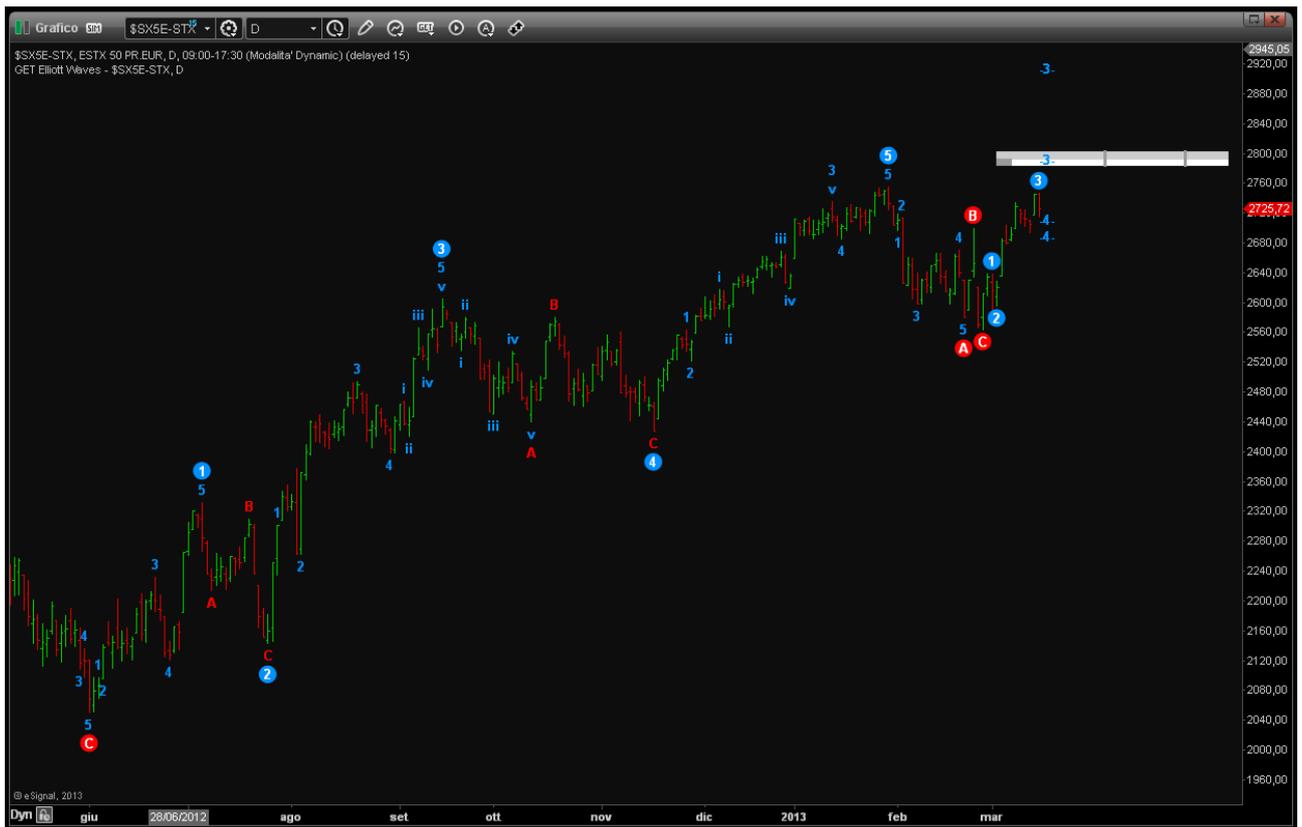
**S&P 500 INDEX grafico daily**

### Aggiornamento del 17/03/13

La correzione che ha concluso **onda quattro** è stata più breve del previsto sia in ordine di tempo che di prezzo. Il ripristino della tendenza rialzista ripartita da 1485 è avvenuta molto velocemente, sono bastate cinque sedute per superare il massimi di **onda tre** e proiettare il rialzo sopra massimo storico 1576 ormai a portata di mano, una rottura che si è già concretizzato sull'indice Dow Jones.

### Aggiornamento del 24/02/13

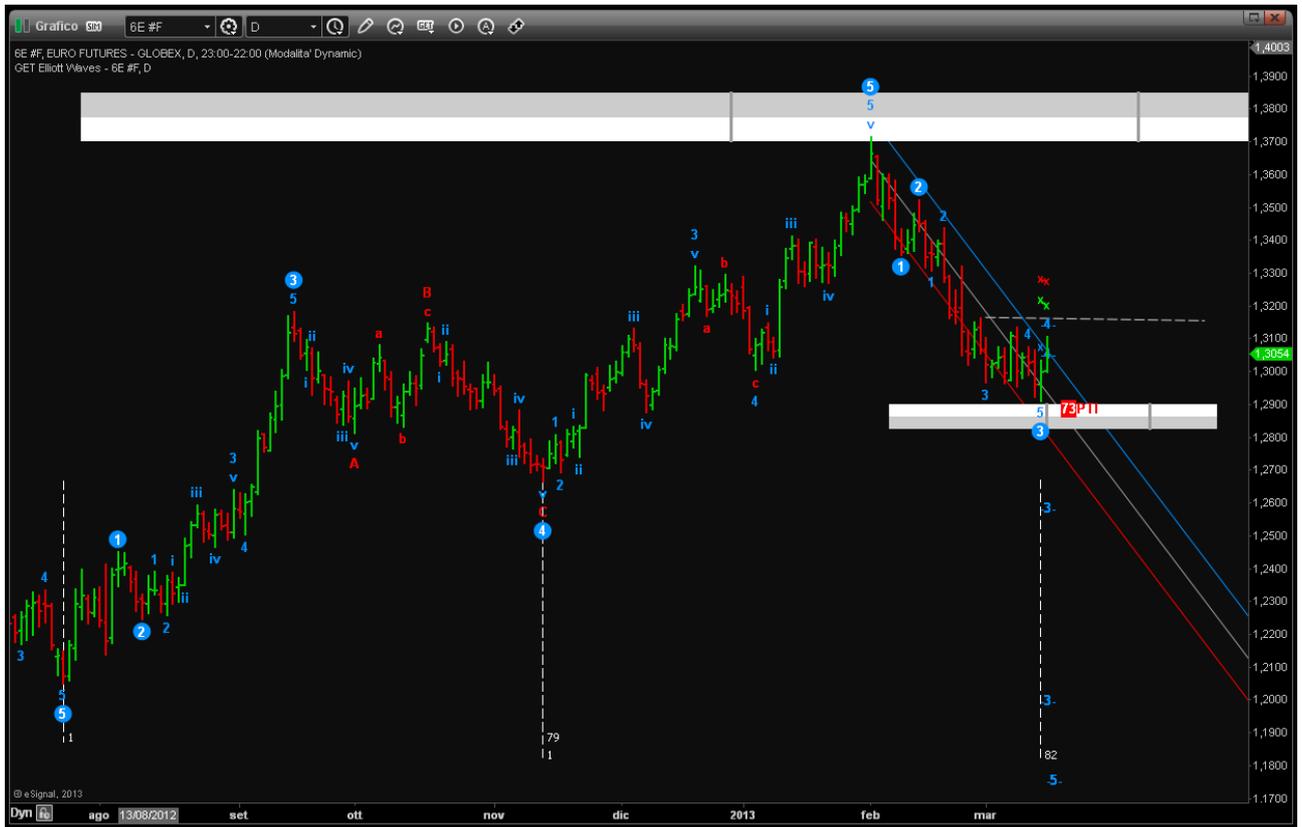
Il superamento di 1522/25 non ha prodotto l'estensione di **onda tre** verso l'area target a 1560/65 ma un massimo poco sopra a 1530. Una falsa rottura identificata in prima istanza con il rientro sotto 1520/18 e da un segnale d'inversione sotto 1509/07. **Si sarebbero create le condizioni per l'avvio di una fase correttiva di grado maggiore** con la rottura di 1490, soluzione che andrebbe ad allineare da un punto vista ciclico (non di struttura decisamente diverse) le borse Americane a quelle Europee in posizione correttiva (DAX sotto 7633 e EURO STOXX 50 sotto 2604) dalla prima settimana di febbraio. **La formazione di un minimo a 1495** e il forte recupero in chiusura di settimana a 1515 ci ha lasciato in eredità più di un dubbio: correzione conclusa o in formazione? **Per ragioni squisitamente tecniche** e non di opportunità sarebbe più utile l'estensione del ribasso sotto 1490 che porterebbe alla formazione di **onda quattro** a 1470/60 verso metà marzo, una soluzione ottimale per la ripresa del trend primario dopo una salutare correzione.



**STOXX INDEX grafico daily**

**Aggiornamento del 17/03/13**

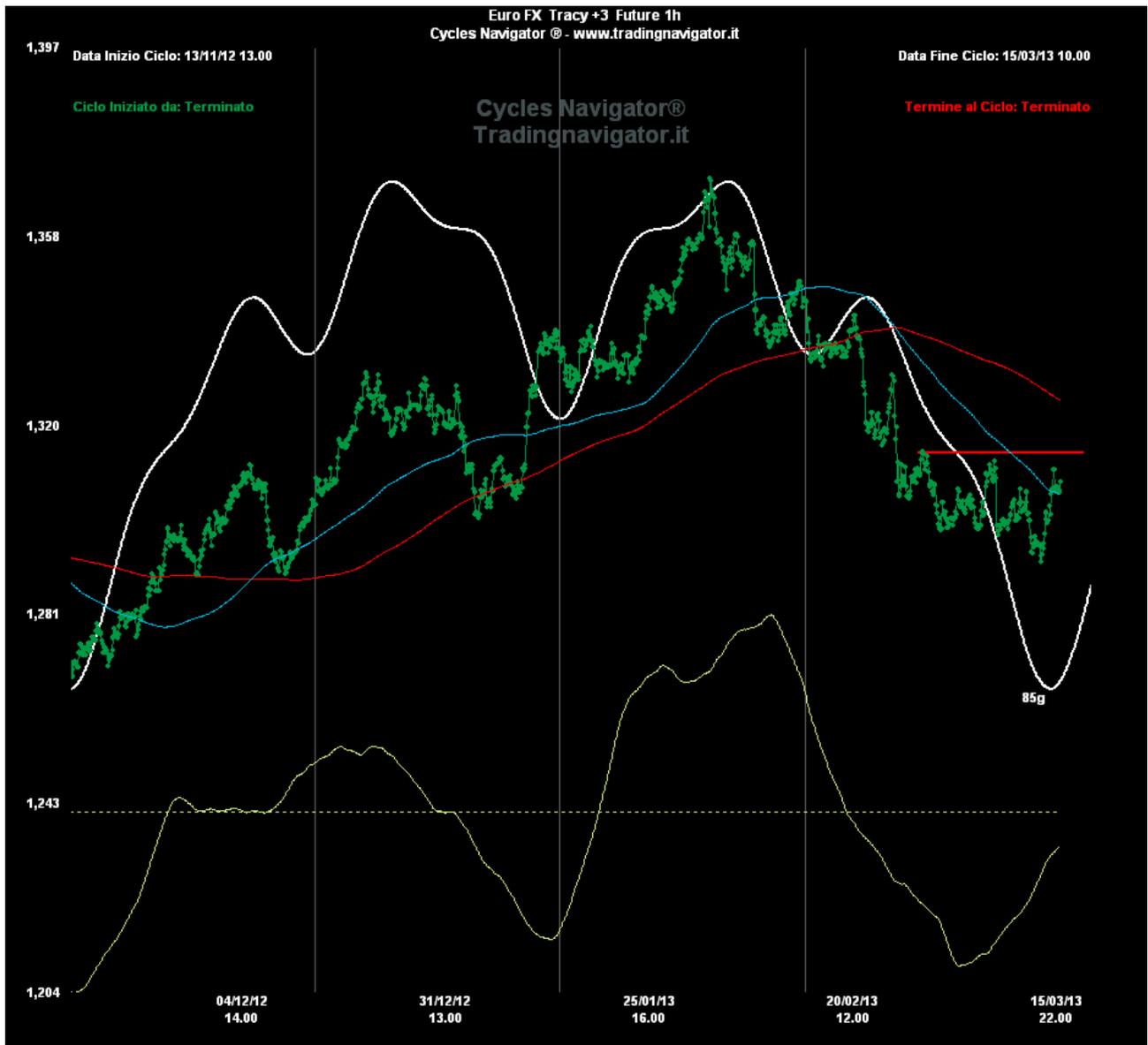
**Il superamento di 2700 ha prodotto l'interruzione della fase correttiva sul minimo a 2563.64, la rottura di 2755 ripristinerà la tendenza rialzista e formalizzerà la partenza di un nuovo ciclo mensile trimestrale.**



## Euro/ dollaro future grafico daily

### Aggiornamento del 17/03/13

**Sopra 1.3135 e per conferma sopra 1.3165** partirà un nuovo ciclo mensile e con buona probabilità, ma su questo servono conferme un nuovo ciclo trimestrale. La ripresa della valuta del vecchio continente dovrebbe contribuire a rafforzare le borse europee vistosamente sottoperformanti durante la fase di ribasso dell'Euro.



### Aggiornamento grafico del 15/03/13

**EURO:** posizione del ciclo trimestrale potenzialmente concluso sopra 1.3170 meglio se daily close.